



# AND COLOR BECAME SOUND

LORENZO BOVITUTTI AND FRIENDS

16.06.2023 ore 20.30

Un quartetto e sei compositori  
traducono per la prima volta in suono  
l'opera dell'artista **Luigi Sandroni**

AR  
CH  
IV  
I  
FU  
TU  
R  
I

ARCHIVIFUTURI  
Festival degli Archivi  
del Contemporaneo

[museomaga.it](http://museomaga.it)

#archivifuturi  
#museomaga  
#premiogallarate



# AND COLOR BECAME SOUND

LORENZO BOVITUTTI AND FRIENDS

Un quartetto e sei compositori  
traducono per la prima volta in suono  
l'opera dell'artista **Luigi Sandroni**

## COMPOSIZIONI DI

**Carlo Balzaretti** | Omaggio a Del Pezzo (*clarinetto, piano*)

**Davide Bontempo** | Labyrinth (*piano*)

**Rossella Spinosa** | Une autre vie! (*violino, piano*)

**Giorgio Spriano** | Paesaggio (*clarinetto, violino, piano*)

**Carla Rebora** | Le stanze della memoria (*soprano performer*) - Testo di Cinzia Della Ciana

**Roberto Bacchini** | Impronta (*clarinetto, violino, soprano, piano*)

## **Ferruccio Locarno**

**Presidente dell'associazione culturale Vivere Crenna**

L'opera di Luigi Sandroni va letta su due piani: come arte visiva e come pensiero. Il suo segno e i suoi colori riflettono sensazioni e impressioni tradotte in immagini da una coscienza artistica ed umana sensibilissima. L'opera visiva è solo l'aspetto più immediatamente avvertibile e rilevabile di questa figura d'artista. Egli è ben altro: un coacervo di valori interiori che appaiono evidenti a chi intende leggere criticamente la sua opera. Solo così, in una produzione di arte visiva, che corre dal figurativo al concettuale, si può cogliere tutta la contemporaneità del suo lavoro.



## **Lorenzo Bovitutti**

**Pianista. Ideatore del progetto**

*“Preferisco ciò che mi tocca, a ciò che mi sorprende” (François Couperin)*

Sono entrato in contatto con l'opera ed il messaggio di Luigi Sandroni purtroppo solo nel giorno della sua scomparsa, e ricordo di essere stato fortemente toccato dall'autenticità rigorosa ma semplice delle sue creazioni.

Questa sera, in punta di piedi, faremo visita ai luoghi, ai sogni ed alle emozioni che Sandroni ha lasciato dietro di sé per noi, per provare a coglierne l'essenza e l'insegnamento racchiuso.

Un pensiero di gratitudine ai 9 meravigliosi colleghi ed amici musicisti che hanno scelto di condividere con me questo idealistico viaggio, ed a MA\*GA, in cui vedo un faro per la nostra Città.

## Carlo Balzaretti

### Omaggio a Del Pezzo (*clarinetto, piano*)

Carlo Balzaretti, personalità musicale poliedrica, ha iniziato in giovanissima età l'attività concertistica, tenendo numerosissimi recitals pianistici, prendendo parte a trasmissioni televisive per la Rai, sviluppando un'ampia discografia e svolgendo un significativo ruolo nell'ambito dell'istruzione e della diffusione della musica classica in Italia. Vincitore di primi premi assoluti in diversi concorsi nazionali (Osimo e Bologna) ed internazionali, tra i quali il "Maria Canals" di Barcellona in cui è risultato primo vincitore assoluto nel 1982, nel 1986 è stato scelto a rappresentare l'Italia, quale unico concorrente italiano, al Concorso "Eurovision Young Musicians" di Copenhagen. Ha egualmente rappresentato l'Italia, alle rassegne "Concerti per l'Europa" del 1989 e del 1990 organizzate dalla CEE e trasmesse via satellite dalla RAI. Ha suonato in buona parte d'Europa, in Asia e negli USA, partecipando a numerosi Festival internazionali (Bergamo e Brescia, "Festa Musica Pro" di Assisi e Orvieto, Maggio musicale Fiorentino, Festival internazionale Mozart 2004, "G.O.G. di Genova", Gioventù Musicale d'Italia dal 1984, Salle Gaveau-Parigi, "the Master Concert Series" in Roma, Acc. Chigiana di Siena, Società del Quartetto-Bergamo, Ente Teatro Comunale di Treviso, Teatro Olimpico di Vicenza, Filarmonica Laudamo-Messina, Ass. "Pro Musiciens" di Ginevra", Festival di Santander e Granada (Spagna), Stagione della Sala Greppi di Bergamo, "International piano Festival Beijing", Angelicum, Pomeriggi Musicali, Serate Musicali di Milano, Bruxelles, Rey Concert Hall in Istanbul, the National Concert Hall in Taipei-Taiwan nel 2001, nel 2002 e nel 2013, Wigmore Hall-Londra nel 2006, Festival U.Giordano nel 2009 e nel 2010, Festival internazionale di Toledo nel 2010, Varna State Philharmonic Orchestra, Stagione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo 2010-12-14, Festival F. Liszt-Bellagio nel 2011; nel 2013 ha debuttato in Giappone-Tokyo alla Bunkyo Civic Hall; nel '14 ha tenuto una tournée in Brasile e in Taiwan, suonando nella celebre Taipei National Concert Hall e nel 2018 e 2019 all'International Music Festival di Hong Kong. Nei siti online di iTunes, Spotify, Amazon, Nokia Musique, Tidal, Balzaretti è presente con oltre settanta titoli, disponibili in audio streaming. Nel marzo 2021 sono state pubblicate le sue musiche per pianoforte dal Central Conservatory of Music Press di Pechino.





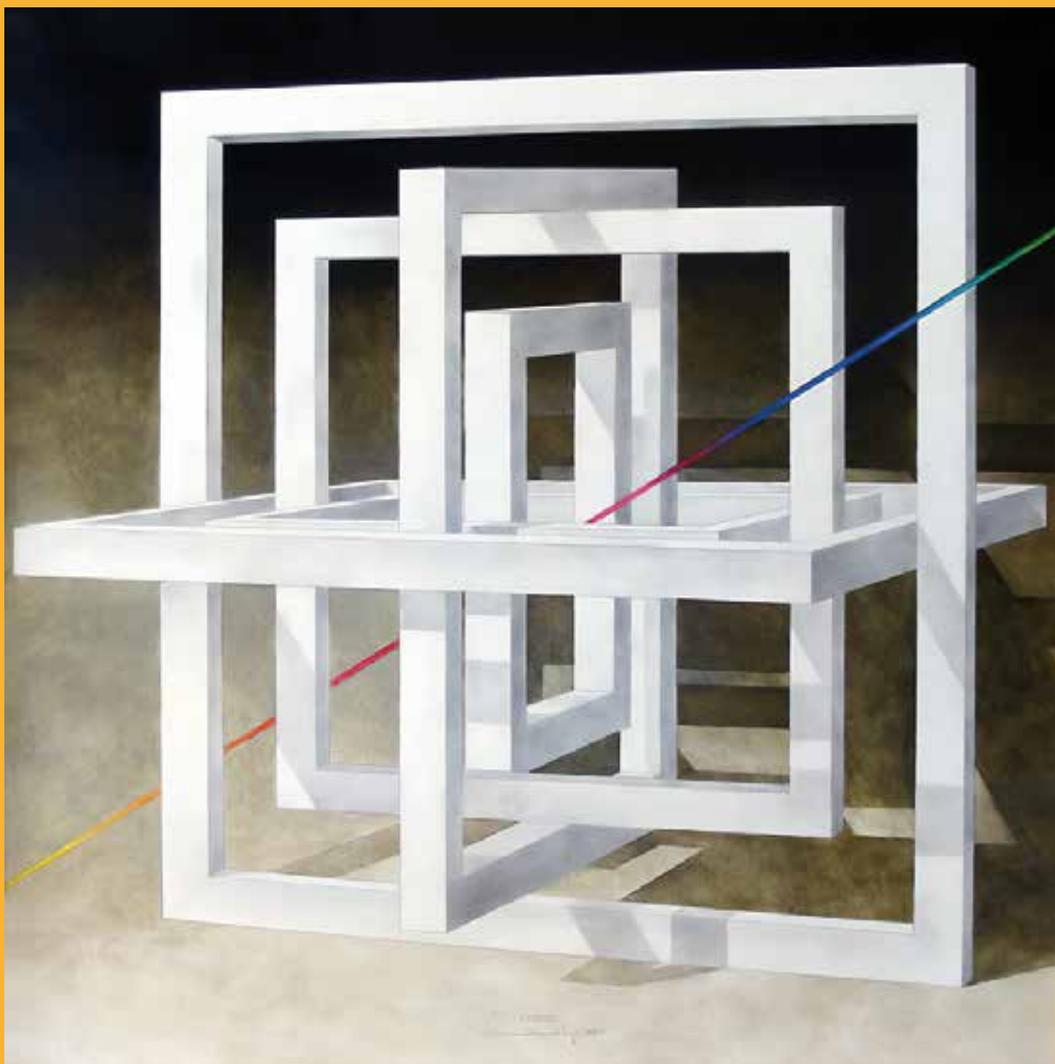
**OMAGGIO A DEL PEZZO**  
2018 | PVC Multi-Exsel Polimark

## Davide Bontempo

### Labyrinth (*piano*)

Intraprende in giovane età lo studio della chitarra classica e dopo essersi laureato a pieni voti in Scienze Matematiche presso l'Università degli Studi di Milano, nel 2015 consegue con il massimo dei voti, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Puccini" di Gallarate (VA), il Diploma Accademico di I livello in Chitarra Classica sotto la guida del M<sup>o</sup> Marco Bonfanti. Negli stessi anni si perfeziona con maestri di fama internazionale (Maurizio Grandinetti, Emanuele Segre, Marco e Stefano Bonfanti, Giulio Tampalini, Angelo Gilardino, Pavel Steidl, David Russell, Manuel Barrueco e Leo Brouwer) e intraprende gli studi in composizione con il M<sup>o</sup> Luca Macchi e direzione d'orchestra con i Maestri Fabrizio Dorsi e Gilberto Serembe. Nel 2019 consegue con il massimo dei voti, sotto la guida del M<sup>o</sup> Umberto Benedetti-Michelangeli, il Diploma Accademico di I livello in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia e nel 2023, presso lo stesso Conservatorio, consegue con il massimo dei voti e lode il Diploma Accademico di II livello in Composizione con il M<sup>o</sup> Paolo Ugoletti. Già dalle sue prime composizioni (Dialogo del Amargo y Canción de la madre del Amargo per chitarra e voci, 2020) è emerso il fascino per la musica modale e delle sue potenzialità espressive. I 5 preludi per pianoforte (2020) sono stati un'occasione per continuare ad esplorare il campo della tonalità allargata, della polimodalità e intercambiabilità dei modi fino all'uso delle armonie per quarte. Strumenti utilizzati e raffinati nella suite La Nave di Teso per chitarra (2021), il ciclo sinfonico Meridian 22nd (2022) e il Concerto per due chitarre e orchestra (2023). In occasione del 50<sup>o</sup> anniversario della sua morte, nel 2021 compone il Monumentum sur le tombeau d'Igor Stravinsky (per sette strumenti), la cui prima assoluta è avvenuta il 18 gennaio 2023 presso la Chiesa di San Cristo a Brescia con replica il 20 gennaio 2023 al Teatro Sociale di Busto Arsizio ad opera del Bazzini Consort di Brescia, con funzione di ouverture all'Histoire du Soldat di Stravinsky. In occasione dell'anno dantestino (2021), compone su commissione il trio Ulisse per flauto, clarinetto e pianoforte eseguito il 25 ottobre 2021 per la rassegna Eloquentia Musicae a cura del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia. Con lo scopo di diffondere e accrescere la cultura musicale, soprattutto nei ragazzi, fonda nel 2013 l'Associazione Culturale Musikademia APS a Vanzaghello (MI), di cui è il presidente e direttore artistico. Nel 2015 fonda l'Orchestra Alchimia (che nel 2022 diventa Orchestra Du.Ca.), formata principalmente da giovani musicisti diplomandi e neodiplomati con il piacere e l'entusiasmo di suonare insieme. È direttore artistico e musicale della Stagione Sinfonica al Teatro Sociale di Busto Arsizio (VA).





**LABIRINTO**  
2003 | Olio su tela

## Rossella Spinosa

Une autre vie! (*violino, piano*)

Rossella Spinosa si diploma in Pianoforte, Clavicembalo, Composizione, Musicologia e si laurea, altresì, in Legge. Si perfeziona come interprete presso l'Accademia pianistica di Imola e per la composizione presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Scuola di Musica di Fiesole, ricevendo la Borsa di merito Emma Contestabile dell'Accademia Chigiana di Siena e il Master cum laude all'Accademia pianistica di Imola per la musica da camera. Si esibisce come pianista in alcune delle sale più importanti italiane ed estere come Carnegie Hall di New York, Sala Santa Cecilia del Parco della Musica di Roma, Italian Bunka Kaikan di Tokyo, Museo del Teatro alla Scala, Accademia Liszt di Budapest, Conservatorio di Musica di Buenos Aires, etc., collaborando con compositori di prestigio (tra i quali, Paolo Castaldi, Luis De Pablo, Giacomo Manzoni, Alessandro Solbiati, Nicola Sani, Bernhard Lang, etc.) ed eseguendo molte opere nuove a lei stessa dedicate, in Europa, Canada, Stati Uniti, Russia, Sud America, Corea e Giappone. A partire da ottobre 2009, con la prima mondiale di "Baires 1 Suite" per due pianoforti eseguita in duo con il compositore Luis Bacalov, avvia una collaborazione stabile con il Premio Oscar che dedica a lei anche alcuni lavori compositivi. Come compositrice le sono commissionate opere da camera, per orchestra, per la lirica ed il teatro, eseguite da Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano, Kyev Camerata, Orchestra del Governatorato di San Pietroburgo, Seoul Pro Art Orchestra, Lomza Philharmonia, Orchestra da Camera di Lugano, Orchestra da Camera Fiorentina, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Orchestra della Magna Grecia, Accord Quartet, Dedalo Ensemble, Ensemble Risognanze, I Solisti Lombardi, in rassegne e festival di prestigio come Nuova Consonanza di Roma, Emilia Romagna Festival e Milano Musica. Si specializza nella composizione per il cinema muto, realizzando ad oggi le musiche per oltre cento pellicole storiche e documentaristiche. Il primo cd monografico con sue musiche edito da Stradivarius, dal titolo "Rossella Spinosa: Orchestral and chamber works, vol. 1", ha riscosso unanimi consensi di critica ed è stato segnalato su Il Manifesto nella "playlist dei 10 dischi del Decennio 2011-2020, da ri-suonare, ri-ascoltare, ri-amare" a firma di Mario Gamba, collocandosi quindi tra le migliori 10 produzioni discografiche del Decennio (unico nome italiano).





**CASA BAROCCA A SPECCHIA**  
1994 | Nero ad olio su carta

## Giorgio Spriano

Paesaggio (*clarinetto, violino, piano*)

Nato nel 1964. Ha compiuto gli studi musicali presso il conservatorio di Torino, dove si è diplomato in Pianoforte, Didattica della musica e Composizione. Come pianista si è esibito nelle principali città italiane, in Francia, Svizzera, Germania, Austria, Danimarca, Polonia, Romania, Boemia, Stati Uniti. Con l'Orchestra Nazionale della Rai ha partecipato a diverse tournées in Francia, in Giappone e con l'Orchestra Rai di Torino alla Biennale di Venezia 1993. In formazione quartettistica nel 2012 ha tenuto una tournée di 10 concerti negli Stati Uniti. Come pianista accompagnatore è stato chiamato per le audizioni e i concorsi in Rai dal 1995 al 1998; nel 1997 per l'audizione EUYO per l'Orchestra Europea. Come maestro collaboratore ha realizzato l'opera Il Gallo d'oro di Rimsky-Korsakov presso il Teatro Regio di Torino. Come pianista e come compositore ha più volte partecipato a programmi su Rai3 (La lampada di Aladino, 1988, eseguendo come solista musiche di Rossini) e su Radiotre, per Radiotre Suite (1997, 2002, 2004) e Teatroggiornale (2001). Come compositore ha avuto esecuzioni a New York, Los Angeles, nel New Jersey, al Festival Internazionale Segovia di Linares (Spagna), Germania, Polonia, Parigi, Praga, Bucarest e Bruxelles. Un brano per quartetto di tromboni è stato premiato al concorso Musica Nova di Bergamo. Il Teatro Comunale di Ferrara ha programmato nel 2004 la sua opera da camera Freschi di stampa, mentre nel 2006 è stata eseguita presso il Teatro Piccolo Regio di Torino l'opera da camera Nel paese di Balobù. A tutt'oggi sono state eseguite 7 sue opere da camera, tre di esse, Cuoche alla riscossa, Delitto allo zoo e Intrigo sull'Olimpo sono state inserite nel festival MiTo con recite a Torino e a Milano. L'opera Delitto allo zoo è stata anche eseguita nel teatro Bibiena di Mantova e nella versione inglese Zoo Dunit? Murder at the Zoo a Torino per l'Unione Musicale. Ha pubblicato brani per organici vari con diverse case editrici (Eco, VP Music, Santabarbara, Vigormusic, Sconfinate). Nel campo della didattica ha pubblicato Tasti Pazzi, una raccolta di brani pianistici edito da Musica Practica e ha collaborato con Ricordi per il manuale Il flauto Traverso. E' docente al Conservatorio di Gallarate da 36 anni, in seguito a vincita di concorso.





**PAESAGGIO**  
1967 | Olio su tela

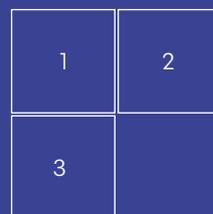
## Carla Reborà

Le stanze della memoria (*soprano performer*)  
Testo di *Cinzia Della Ciana*

Carla Reborà (Genova, 1973). Compositrice, pianista, docente e analista musicale. Fondamentale l'incontro con Azio Corghi: maestro, mentore e riferimento assoluto per la sua formazione. Il suo catalogo opere vanta oltre centocinquanta titoli con una particolare attenzione al teatro e all'aspetto performativo dell'opera musicale. Ha vinto il concorso Le settimane musicali di Stresa con l'Orchestra RAI e il premio "Play It!" assegnato dall'Orchestra Regionale della Toscana con QUIMERAS : "... triste e superba, luminosa e disincantata, ripiegata ed energica, proprio come la musica della Reborà" (Lenzi). Le sue partiture e incisioni sono distribuite dai maggiori editori italiani (Rai e Ricordi, in primis). Assolutamente originale la sua collaborazione 'a quattro mani' con la compositrice Carla Magnan. Nel 2019 ha fondato il Net Composing Team, innovativo collettivo dedito alla composizione a catena. Negli ultimi dieci anni ha esteso la sua attività nel campo dell'analisi e della ricerca artistica, presentando e pubblicando numerosi articoli e saggi. E' direttore della stagione di musica da camera Errepomeriggi e docente di Armonia e Analisi presso il Conservatorio di Torino.



**Cinzia Della Ciana**, avvocato, con alle spalle una formazione musicale, è un'autrice poliedrica che alterna la sua produzione tra prosa e poesia. Ricordiamo per la narrativa le sue raccolte di racconti (Quadri di donne di quadri, Solfeggi e Grumi sciolti) e il romanzo familiare Acqua piena di acqua. Fanno da contrappunto le sillogi poetiche: Passi sui sassi, Ostinato. Suite in versi, e Gutta Cavat. Sempre del 2021 è il libello "Tre passi con Dante", dove affronta la scrittura teatrale, e la cui ultima pièce "Ego te absolve" diventa un'opera musicata da Roberta Vacca che va in scena anche per Nuova Consonanza. Nella 2022 l'autrice continua il filone teatrale con "MAD24 - Tragedia moderna di una mistica del Seicento". Ancora nel 2023 il dramma "Discendenze impossibili. La Madama e la Loca", testo che come il precedente viene sonorizzato da Roberta Vacca per reading teatrali. Della Ciana, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti (ex multis il Premio d'onore poesia - Casentino 2020), ama sperimentare "contaminazioni". Di recente ha partecipato, con il melologo La fata Malefica musicato da Barbara Rettagliati, al progetto collettivo "Dalla parte delle cattive".



**<sup>1</sup> LA STANZA DELLA MEMORIA**

1996 | Olio su tela e grafite  
Gallarate (VA), Museo MA\*GA

**<sup>2</sup> LE STANZE DELLA MEMORIA**

2007 | PVC Multi-Exsel Polimark

**<sup>3</sup> LE STANZE DELLA MEMORIA**

2018 | PVC Multi-Exsel Polimark

## Roberto Bacchini

Impronta (*clarinetto, violino, soprano, piano*)

Roberto Bacchini, si è laureato con il massimo dei voti presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano in Canto Gregoriano. Ha studiato composizione con il maestro Luigi Molfino e Organo e composizione organistica con i maestri Franco Castelli e Emanuele Vianelli. Compositore di musica vocale, strumentale e corale, ha pubblicato diverse raccolte musicali edite dalle case editrici Rugginenti, Sonitus e Armelin Edizioni. La sua musica oggi è suonata sia in Italia che all'estero. Come direttore d'orchestra ha tenuto numerosi concerti, dirigendo anche l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, collaborando con nomi di fama internazionale quali: il contrabbassista Giuseppe Ettore, il Violinista Guido Rimonda, il Soprano Barbara Frittoli, il pianista Andrea Bacchetti. Collabora stabilmente con le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino (l'oboista Carlo Romano, la violista Ula Ulijona, il violoncellista Massimo Macri) in qualità di clavicembalista e arrangiatore. È stato organista titolare dell'Organo Mascioni Op. 682 presso la Collegiata di San Provino ad Agno (Svizzera) fino al 2021. Dal 2006 svolge regolarmente attività di docente di Educazione Musicale presso la Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale. Ha pubblicato inoltre libri di Poesia con le case editrici: Nuovi Autori (MI), Pagine (RM), Albatros (RM), Altromondo (VI) e diverse collane in Limited Edition. Svolge regolarmente attività concertistica con diverse formazioni cameristiche e orchestrali tra cui i Cameristi Cromatici.





**IMPRONTA**  
2001 | Olio su tela

**Luigi Sandroni**, nasce a Gallarate il 29 settembre 1933, appassionato d'arte frequenta il liceo artistico all'Accademia Cimabue di Milano, entusiasta dei corsi di disegno, pittura e ceramica, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera. Artista fortemente radicato nel territorio lombardo, nel 1954 tiene la sua prima personale presso la "Sala Borroni" a Busto Arsizio seguita nel 1955 da una nuova esposizione alla "Galleria degli Artisti" di Milano. Si occupa per molti anni di design in campo tessile e di grafica pubblicitaria, interessandosi anche di fotografia e cinema. Il percorso artistico di Sandroni copre un arco temporale di oltre 60 anni in cui modifica i suoi linguaggi espressivi, rinnova messaggi e contenuti, mantiene una predilezione verso un ordine compositivo architettonico che gli consente di equilibrare e controllare i volumi; apprezza e rende proprie l'essenzialità e la purezza delle forme con una predilezione verso le geometrie. Nelle opere di Sandroni troviamo rappresentazioni di realtà coinvolgenti ed emozionanti ma anche esiti più razionali nell'arte applicata e nel design. Fino alla soglia degli anni '90 si dedica alla rappresentazione del paesaggio naturale, marino e urbano, le sue opere riflettono una composizione armonica ed equilibrata. A questi lavori affianca una ricerca che porta l'artista a travalicare la forma stessa degli oggetti riprodotti, reinterprestandoli e riempiendoli di nuovi significati, realizza trompe-l'oeil di solidi geometrici inscritti in tele di formato quadrato in cui trova il linguaggio ideale per "mettere in scena" simbologie e composizioni non sempre decifrabili in modo immediato e traccia un percorso che passa dal simbolismo all'allusione metafisica fino al surrealismo. A corredo della produzione bidimensionale Sandroni sviluppa modelli in legno che nel tempo diventano vere e proprie sculture, "gabbie" cubiche che trattengono diversi oggetti capaci di evocare la condizione di costrizione, isolamento, incomunicabilità ma anche di globalizzazione dell'uomo moderno. Negli anni 2000 Sandroni continua la sua sperimentazione e supera la spazialità illusoria dando vita a nuove opere tridimensionali tramite l'utilizzo di materiali plastici formabili a caldo con cui dà vita a una sorta di bassorilievi bianchi di forma quadrata, aggettanti, piegati, estroflessi dalle forme estremamente semplificate e che poggiano su un supporto nero o rosso. Seguendo questo percorso l'artista inserisce, con l'ausilio di piccoli motori, anche il movimento che conferisce ai suoi lavori significati sempre più profondi. Nel corso della sua vita Sandroni partecipa a diversi concorsi e premi, dal 1996 è socio dell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese di cui è Consigliere e Segretario, espone in numerose sedi pubbliche e private tra cui si ricordano: Palazzo Verbania a Luino, il Castello di Masnago a Varese, il MIDeC Museo Internazionale Design Ceramico a Cerro di Laveno Mombello, al Castello di Voltorre a Gavirate, oltre a Palazzo Marliani Cicogna e alla Fondazione Bandera di Busto Arsizio. Molto legato a Gallarate, sua città natale, Sandroni prende parte attivamente alla vita artistica cittadina, dal 1990 è membro del Comitato Promotori del Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate, è presente in diverse esposizioni personali e collettive alla Civica Galleria di Arte Moderna, partecipa a numerose mostre in gallerie private, espone in occasione del festival Filosofarti del 2013 e presso il museo MA\*GA dove sono conservate alcune sue opere nella collezione permanente. Si spegne l'8 ottobre 2020 all'età di 87 anni nella sua casa/studio a Gallarate.



### **Lorenzo Bovitutti**

Nasce nel 1993 a Gallarate. Si diploma sotto la guida di Roberto Plano presso il Conservatorio di Alessandria nel 2016, con dieci, lode e menzione. È Artist in Residence (\*18-20) presso la Queen Elisabeth Music Chapel di Bruxelles dove si è perfezionato con Louis Lortie. Ha proseguito gli studi presso la Haute École de Musique di Ginevra (Master of Arts in Piano Performance), e con Pasquale Iannone presso il Conservatorio di Bari, docente con il quale lavora tuttora. Per l'anno accademico 2023-24, è invece stato ammesso al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove studierà per conseguire il Master of Arts in Piano Pedagogy, nuovamente con Roberto Plano. Bovitutti tiene recital in tutta Italia, ma anche in Francia, Svizzera, Croazia, Lituania, Belgio e Argentina. Ha inoltre eseguito i Concerti per Pianoforte ed Orchestra di Mozart K414 e K595, il Primo di Beethoven, ed il Concerto in Fa minore di Bach, con Orchestra Sinfonica "Coccia" di Novara, Young Belgian Strings, Orchestra Filarmonica Europea, Lacmus Ensemble, Musikademia Ensemble, Eine Kleine Ensemble. Molto richiesto per le sue doti didattiche nonostante la giovane età, Bovitutti è Docente di un Corso di Perfezionamento sui Concerti con l'Orchestra, presso l'Accademia Europea "Villa Bossi" sul lago di Varese, in collaborazione con l'Orchestra da Camera Canova. È anche Direttore Artistico per "Affreschi Sonori" (Varese - Salone Estense), "Suoni della Val Cavargna - International Music Festival and Masterclasses" e "Donatori di Musica Gallarate".



### **Misia Jannoni Sebastianini**

Nata a Roma nel 1997, si è diplomata presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, e nel 2018 ha ottenuto la laurea di secondo livello in musica da camera presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma con votazione 110, lode e menzione. È membro fondatore del Quartetto Werther, vincitore del Premio F. Abbiati - Premio "A. Farulli" 2020, Terzo Premio alla 20esima edizione del Concorso Internazionale di Musica da Camera "Trio di Trieste" e all' "International Chamber Music Competition Città di Pinerolo" 2023 e del Primo Premio al Concorso "Alberto Burri" 2019. Attualmente frequenta l' Hochschule für Musik di Basilea, sotto la guida di Rainer Schmidt, con il sostegno della Associazione De Sono. Il suo concerto finale del Master Performance nel 2022 vince un premio come miglior esame dell'anno. Prosegue il suo perfezionamento con il Master a indirizzo Solistico sempre con il M. Rainer Schmidt. Si diploma presso i corsi di perfezionamento di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia con 10, lode e menzione. È stata chiamata da Bruno Giuranna come membro di giuria del Concorso per quartetto d'archi "Premio Farulli" 2020. Suona un violino F. Guadagnini del 1928.



### **Deborah Solange Martinez**

Nasce in Nicaragua e intraprende lo studio del canto e del violino all'età di 9 anni. Alla stessa età inizia la sua esperienza vocale nel Coro di Voci Bianche del Teatro Nazionale del Nicaragua (TNN). Nel 2013 si trasferisce a Maastricht in Olanda dove consegue la laurea in Scienze Politiche e continua privatamente lo studio del canto. Nel 2016 viene accettata per prendere parte all'accademia del Festival Pucciniano di Torre del Lago e, conseguentemente, alla 62<sup>a</sup> edizione della stagione dello stesso Festival. In seguito alle prime esperienze professionali in Italia prosegue i suoi studi presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma sotto la guida del soprano Lucetta Bizzi. Alterna con costanza il percorso accademico con prestigiose performance solistiche tra Italia, Asia e Nicaragua, quali "Il Messia" di Hændel alla stagione lirica del TNN, i diversi concerti per il Mese Pucciniano all'Auditorium Enrico Caruso a Torre del Lago, la partecipazione al iSing International Festival in Cina, e altri. Nel 2020, ha preso parte come solista all'opera contemporanea "Tang poems to the world" con la Suzhou Symphonic Orchestra in Cina. Nel 2021 ha debuttato nel ruolo di Musetta al Summer Regia Opera Festival in Italia e, sempre nello stesso anno, è stata una delle protagoniste selezionate per iSing International Festival 2021. Nello stesso periodo, si è esibita come artista ospite presso The Juilliard School-Tianjin in un programma solistico di musica da camera Spagnola. Nel 2022, dopo aver partecipato al Concorso As.Li.Co rivolto a giovani cantanti lirici, ha debuttato nel ruolo di Clorinda presso il Teatro Sociale di Como e tanti importanti teatri quali Piacenza, Cremona, Brescia, Parma e Sferisterio di Macerata. I suoi appuntamenti più recenti risalgono a Gennaio 2023, e includono due concerti in collaborazione con l'Orchestra di Philadelphia presso il Kimmel Center, a Philadelphia, e il Lincoln Center di New York.



### **Giona Pasquetto**

Nasce a Varese nel 1996, si laurea presso il conservatorio di Como nel 2019 e si perfeziona presso l'Hemu di Lausanne con Florent Hèau. Dal 2018 al 2020 suona con l'orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala in diversi paesi tra i quali Cina, Stati Uniti, Oman, Algeria e Italia. Collabora attualmente con diverse realtà sinfonico- operistiche Italiane quali Teatro Carlo Felice di Genova, Teatri Petruzzelli di Bari, Pomeriggi Musicali di Milano, Arena di Verona e Teatro alla Scala di Milano. Ha suonato con l'orchestra dell'Opera de Lyon in un programma di musica sinfonica di Richard Strauss ed è attualmente in Corso il suo periodo di prova presso l'orchestra della BBC di Londra.



## Un particolare ringraziamento per il prezioso contributo che ci ha permesso di realizzare l'evento con successo.

---

### VIVERE CRENNA

L'associazione opera prevalentemente nell'area del quartiere di Crenna, frazione del Comune di Gallarate, attraverso manifestazioni ed eventi volti a rivitalizzare il "borgo". Sostiene attivamente manifestazioni per la difesa dell'ambiente, del paesaggio urbano e del verde circostante a favore di una migliore qualità della vita.

[viverecrenna.wordpress.com](http://viverecrenna.wordpress.com)



### TESSITURA RANDI 1931 (Busto Arsizio)

Azienda storica italiana, la Tessitura Randi produce biancheria per la casa Made in Italy. Scopri le collezioni per tavola, letto, bagno e zona living sul nostro sito oppure ti aspettiamo presso l'outlet aziendale. I nostri tessuti, dal 1931, vestono le vostre case e le vostre famiglie.

[www.tessiturarandi.com](http://www.tessiturarandi.com)



### FISIO LOGIC (Cassano Magnago)

Uno studio professionale riabilitativo che, avvalorandosi di un team di giovani professionisti in continuo aggiornamento sulle migliori evidenze scientifiche, offre servizi di allenamento personalizzato in palestra, fisioterapia, riabilitazione del pavimento pelvico, nutrizione, osteopatia e psicologia.

[www.studiofisiologic.com](http://www.studiofisiologic.com)



### GESTIONE SAS DI BANCHINI MAURO & C. (Gemonio)

Società di consulenza specializzata nell'adeguamento o l'utilizzazione al meglio delle nuove norme europee e internazionali in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Costanza, professionalità ed impegno ci ha portato ad ottenere la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'erogazione del servizio di prevenzione e protezione.

[www.gestioneqsa.it](http://www.gestioneqsa.it)



### GHD - GASPARE SPARACIA HAIR DESIGNER (Gallarate)

Il Salone GHD è un luogo unico ed esclusivo, dove potersi rilassare e farsi consigliare da Gaspare e il suo team. La competenza, professionalità ed esperienza saranno messe al tuo servizio. Con una consulenza personalizzata sapranno valorizzare la tua immagine, creando uno stile e un look che ti faranno sentire unica.

Via A. Pegoraro, 18 - Gallarate



AR  
CH  
IV  
I  
FU  
TU  
R  
I

# ARCHIVIFUTURI Festival degli Archivi del Contemporaneo

ARCHIVI DEL  
CONTEMPORANEO

---

Fondazione  
**CARIPLO** 

Capofila di progetto

**MAGA**

Promotore dell'evento



[museomaga.it](http://museomaga.it)

[#archivifuturi](https://twitter.com/archivifuturi)  
[#museomaga](https://twitter.com/museomaga)  
[#premiogallarate](https://twitter.com/premiogallarate)